

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** PST

**LIR - Livello ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 03

**NCTN - Numero catalogo generale** 01970047

**ESC - Ente schedatore** R03

**ECP - Ente competente** S27

## AC - ALTRI CODICI

**ACC - Altro codice** COMFTC/MNST

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** apparecchio fotografico

**OGTT - Tipologia** reflex binoculare, con mirino a pozzetto, a pellicola 6x9cm

**OGTA - Parti e/o accessori** obiettivo Anastigmat Voigtar 1:9 f=7,5

**OGTN - Denominazione** Voigtländer Brillant

## CT - CATEGORIA

**CTP - Categoria principale** industria, manifattura, artigianato

**CTA - Altra categoria** fotografia

**CTC - Parole chiave** TLR

**CTC - Parole chiave** Twin Lens Reflex

**CTC - Parole chiave** fotografia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Lombardia

**PVCP - Provincia** MI

**PVCC - Comune** Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCN - Denominazione</b>	Padiglione Aeronavale
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	7761
<b>STI - STIMA</b>	
<b>STI - STIMA</b>	
<b>COL - COLLEZIONI</b>	
<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1933
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1938
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Voigtländer & Sohn
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	1849/
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30000319
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	17
<b>MISL - Larghezza</b>	8,5
<b>MISN - Lunghezza</b>	10
<b>MISV - Specifiche</b>	apparecchio chiuso, altezza, cm, 12
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	g
<b>MISG - Peso</b>	500

<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	<p>Apparecchio fotografico di forma parallelepipedica e piccole dimensioni, in metallo verniciato. Superiormente troviamo il mirino a pozzetto apribile, con paraluce in metallo. Frontalmente sono inseriti, uno sopra l'altro due obiettivi: quello superiore, di tragguardazione, per la messa fuoco e l'altro, di ripresa, per l'esposizione della pellicola, che comprende diaframma a iride e otturatore centrale. I due obiettivi sono posti ad una distanza di qualche centimetro per cui l'errore di parallasse è minimo. Dietro al primo obiettivo, all'interno dell'apparecchio è inserito uno specchietto inclinato. Sul secondo obiettivo sono inseriti i dispositivi di regolazione della velocità di scatto dell'otturatore (1/25, 1/50 di secondo più la posa B in cui l'otturatore resta aperto fino a che non si rilasci il dispositivo di scatto), di messa fuoco a soggetto (ritratti, gruppi, paesaggi, per distanze di ripresa da 1m a infinito), di apertura del diaframma (con posizioni 9, 11, 22). La levetta per lo scatto dell'otturatore è inserita sul secondo obiettivo in corrispondenza dell'otturatore stesso posizionato all'interno. E' inoltre presente un foro per l'inserzione di uno scatto flessibile. Aprendo la parete posteriore ed inferiore dell'apparecchio si accede all'interno per il posizionamento e la sostituzione della pellicola in rullo (per formati 6x9cm) su due bobine posizionate sopra e sotto la camera oscura. Mediante quattro fermi apribili dall'esterno è possibile inserire o levare il rullo. All'esterno, lateralmente, è inserita la rotella per l'avanzamento della pellicola. Sotto l'apparecchio sono presenti una finestrella ricoperta da un vetrino rosso per la lettura del numero del fotogramma direttamente sul retro della pellicola e un foro filettato che permette il posizionamento su un trepiede.</p>
<b>UTF - Funzione</b>	<p>Apparecchio fotografico portatile utilizzato sia da fotografi amatoriali che professionisti. In particolare era molto diffuso tra i fotoreporter (di guerra e giornalisti). Si potevano realizzare negativi di formato 6x9cm.</p>
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	<p>Di fronte al soggetto da fotografare, si impugna l'apparecchio fotografico e si guarda, da sopra, nel mirino a pozzetto. L'obiettivo di tragguardazione traccia l'immagine su un vetro smerigliato, previa riflessione su uno specchietto inclinato: questa si presenta dritta ma lateralmente invertita. L'obiettivo di ripresa che comprende il diaframma e l'otturatore, regolabili manualmente dal fotografo, traccia l'immagine che viene proiettata sulla pellicola. I due obiettivi con uguale distanza focale, sono montati su uno stesso supporto e vengono dunque messi a fuoco contemporaneamente. Grazie alla presenza dei due obiettivi non è necessario il sistema a specchietto reclinabile come nelle reflex monoculari. Con questo apparecchio si ottengono fotogrammi quadrati delle stesse dimensioni dell'immagine di tragguardazione.</p>
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo su pelle
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	frontale e posteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	BRILLANT
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa su metallo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ minuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	obiettivo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Anastigmat Voigtar 1:9 F=7.5
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa su metallo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ minuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	obiettivo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Paesaggi Gruppi Ritratti  infinito-4 4-2 2-1
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	ENG
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione su pelle
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GERMANY
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione su metallo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ minuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	interno
<b>ISRI - Trascrizione</b>	6x9 Film  B2
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione e stampa su targhetta in metallo blu
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	posteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MUSEO SCIENZA  7761  MILANO
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	commerciale
<b>STMI - Identificazione</b>	Voigtländer & Sons
<b>STMU - Quantita'</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	apparecchio, frontale e obiettivo
<b>STMD - Descrizione</b>	scritta "Voigtländer" con la lettera V che prosegue superiormente con una linea orizzontale che si unisce alla lettera r finale

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le reflex binoculari, si diffusero a partire dalla fine degli anni '20 del XX secolo, grazie alla semplicità d'uso e all'impiego di pellicole in rullo da cui si ottengono fotogrammi quadrati di dimensioni tali da ottenere stampe a contatto già di buone dimensioni o comunque una buona definizione dei dettagli. Rispetto alle reflex monoculari hanno il pregio di avere lo specchio fisso senza necessità di farlo chiudere durante la ripresa, in questo modo il soggetto inquadrato è sempre visibile, anche al momento dello scatto. (Le prime reflex monoculari con visore a pozzetto non permettevano la visione del soggetto inquadrato durante lo scatto). L'aspetto svantaggioso delle reflex binoculari è la difficoltà di disporre di ottiche intercambiabili, per un corredo ottico di maggiore flessibilità, necessario soprattutto ai fotografi professionisti. Inoltre bisognava tenere conto dell'inevitabile errore di parallasse che si aveva a causa della distanza tra l'obiettivo di trapiandazione e quello di ripresa. Questo tipo di apparecchi divenne molto popolare anche tra i fotografi di guerra e i fotoreporter grazie alla velocità d'uso e alla maneggevolezza dell'apparecchio. Le reflex binoculari sono state utilizzate fino agli inizi degli anni '80.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCD - Data</b>	2008
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	la suoerficie dell'apparecchio è rovinata e presenta tracce di ruggine

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
---------------------------------	-----------

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ricci, Moira
<b>FTAD - Data</b>	2009/06/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PST-ST110-00413_01

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ricci, Moira
<b>FTAD - Data</b>	2009/06/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ricci, Moira
<b>FTAD - Data</b>	2009/06/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Price Guide
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 416

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Hedgecoe J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 36

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	White R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 58-61

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Williamson D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 150-157

### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

### **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Ranon, Simona
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Brenni, Paolo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sutera, Salvatore
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura

**AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Iannone, Vincenzo
<b>AGGE - Ente</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo"
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura